



# Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca

*Dipartimento per la programmazione e la gestione delle risorse umane,  
finanziarie e strumentali*

**Ufficio I**

Prot.AOODPPR n. 1007.

Roma, 28 Aprile 2011

Ai Direttori Generali  
degli Uffici Scolastici Regionali per la Calabria,  
la Campania, l'Emilia Romagna, il Lazio,  
la Liguria, la Lombardia, il Piemonte, la Puglia  
la Sardegna, la Sicilia, la Toscana, l'Umbria e  
il Veneto

LORO SEDI

OGGETTO: Contributi scolastici – Segnalazioni di irregolarità.

La redazione del sito “Skuola.net” ha fatto pervenire a questo Ministero un consistente numero di e-mail, raccolte in un “Dossier contributi scolastici a.s. 2010/2011”, con le quali famiglie e studenti segnalano presunte, gravi irregolarità da parte di alcune istituzioni scolastiche rientranti nel territorio di pertinenza delle SS.LL.

Dal suddetto dossier, infatti, si evince come in molte scuole sia diffusa la pratica di chiedere il pagamento di contributi, pena la mancata iscrizione degli studenti e quanto sia deficitaria la comunicazione alle famiglie circa la destinazione dei contributi stessi.

E' noto che i contributi scolastici, volti ad assicurare una migliore funzionalità della scuola e l'arricchimento dell'offerta formativa, devono essere regolarmente approvati con delibera motivata del Consiglio d'Istituto. Il mancato pagamento dei contributi non può in alcun caso comportare il diniego della frequenza scolastica, in quanto ciò lederebbe il diritto allo studio, costituzionalmente garantito.

Per quanto sopra, si trasmette, in sintesi, un elenco delle scuole indicate nel dossier in questione, con a fianco l'indicazione dell'irregolarità segnalata, con preghiera di volerne accertare la veridicità, al fine di eventuali, necessari provvedimenti da adottare al riguardo.

Si ringrazia per la collaborazione.

IL CAPO DIPARTIMENTO  
F.to *Giovanni Biondi*